

Comune di San Casciano in Val di Pesa

Ufficio Stampa Associato del Chianti Fiorentino

Il sindaco Pescini: “l’acqua è un tema serio, affrontiamolo con cautela e senso di responsabilità”

Il Comune invita la popolazione ad evitare sprechi e ridurre i consumi

San Casciano in Val di Pesa, 20 luglio 2012. “L’acqua è un tema serissimo - dice il **sindaco Massimiliano Pescini** - e va affrontato con grande cautela tenendo conto delle diverse particolarità, soprattutto nelle zone rurali. L’invito che rivolgo alla cittadinanza è che ognuno faccia la propria parte così da ridurre i consumi ed evitare inutili sprechi in un momento certamente non facile che tuttavia sarebbe ancora più precario se non fossero stati realizzati importanti investimenti fra i quali la Superstrada dell’Acqua. Non è con le lettere ai giornali e le interpretazioni fantasiose che si risolvono i problemi. Quando si verifica un guasto l’unica cosa da fare è contattare il numero verde di Publiacqua per segnalare il problema e attendere i tempi di riparazione. Le criticità, al contrario, si affrontano con gli investimenti opportunamente programmati e realizzati. Ad esempio i nuovi pozzi battuti a Cerbaia, il primo nel 2010, il secondo nel 2011, hanno aumentato la capacità idrica delle frazioni nell’area nord di San Casciano come La Romola, Cerbaia, Chiesanuova che possono maggiormente risentire della carenza perché solo parzialmente collegate alla Superstrada dell’Acqua”. Publiacqua sta realizzando e avvierà ulteriori interventi per risolvere l’attuale situazione di crisi, quali il potenziamento dell’impianto della Capannuccia che garantirà ulteriori 20 litri a secondo, la cui conclusione è prevista per fine settembre, e il potenziamento dell’adduttrice Impruneta Sibille, intervento quest’ultimo che sarà avviato a settembre e concluso entro l’anno.

I disagi che si sono verificati alla Romola hanno portato il sindaco ad emettere l’ordinanza di attivazione dei due pozzi di Cerbaia. “Fino a questo momento - aggiunge **l’assessore all’Ambiente Carlo Savi** - i pozzi non erano stati utilizzati perché l’intenzione era quella di tenerli come riserva, considerato il protrarsi del periodo siccitoso. Nonostante non si siano verificate precipitazioni sensibili dalla scorsa estate, la situazione attuale è ancora sostenibile: riusciamo a supportare gli elevati consumi che stiamo registrando in questo periodo grazie ai lavori realizzati e ad una distribuzione razionale della risorsa sul territorio. Si tratta tuttavia di un equilibrio precario che non può durare all’infinito. I pozzi sono ai livelli minimi. E se non ci fosse stato il collegamento a Bilancino ci troveremmo in una situazione di forte crisi idrica già da un anno. Per questa ragione ora più che mai è necessario porre attenzione al consumo della risorsa e rispettare l’ordinanza. Il Comune ha anche intensificato i controlli nelle aree più sensibili del territorio”.

Cinzia DUGO

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Comuni di Barberino Val d’Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Mob. [+39347 9746290](tel:+393479746290)

mailto:cinziadugo@gmail.com